

Ecco un riassunto del copione teatrale "**Il Coraggio è una Scelta**", suddiviso per i due tempi che lo compongono:

## Primo Tempo

Il primo tempo si apre con **Carla M.**, la protagonista, che si ritrova in uno stato di confusione in uno spazio vuoto e sospeso che sembra essere la sua stessa mente. Incontra **Susie**, la sua **Anima**, che le spiega come quel luogo sia popolato dalle sue diverse "personalità" o sfaccettature interiori.

Vengono presentati i vari personaggi che personificano le emozioni di Carla:

- **Ginevra (Rabbia), Romina (Gelosia), Giusy (Gioia), Carla B. (Paura), Simona (Coraggio), Flora (Talent), Anna (Sofferenza) e Annamaria (Onestà).**
- Attraverso il dialogo con queste parti di sé, Carla rivive momenti chiave del suo passato, come la perdita del lavoro, le difficoltà economiche e il divorzio.
- Vengono rievocati episodi specifici, come una vecchia amicizia rovinata per orgoglio durante una festa di paese e il dolore della separazione dal marito, superato grazie alla scoperta della pittura (il suo **Talento**).
- Susie e le personalità suggeriscono che Carla debba imparare a "dirigere" queste voci interiori come un'orchestra per trovare equilibrio. Il primo tempo si conclude con Carla che tenta inutilmente di uscire da questa dimensione, realizzando di non potersi "svegliare" come da un normale sogno.

## Secondo Tempo

Il secondo tempo approfondisce la dimensione spirituale con l'intervento di **Susannah**, lo **Spirito** o IO superiore, che rappresenta la parte di Carla che resta immutata al di là del tempo e delle emozioni contingenti.

- Lo Spirito osserva il percorso di crescita di Carla, trasformando la necessità in forza e la difesa in consapevolezza.
- Il viaggio interiore prosegue verso una riconciliazione finale. Le personalità non sono più in conflitto ma collaborano per dare un senso all'esperienza vissuta.
- Nella scena finale, tutte le sfaccettature di Carla si rivolgono al pubblico definendo cos'è il vero **coraggio**: non un atto eroico improvviso, ma la fatica quotidiana di restare in piedi, la forza di guardarsi allo specchio e di chiamare ogni ferita con il suo vero nome.
- Il dramma si chiude con un messaggio di speranza: il coraggio è la scintilla che permette di scovare il colore anche dove il mondo vede solo buio.